

Ieri la decisione del presidente Mario Oliverio

La Regione accoglie la richiesta Stop rifiuti nell'impianto di Celico

Provvedimento assunto dopo l'incontro coi sindaci della zona

Luigi Michele Perri
CELICO

È stata sospesa l'Autorizzazione integrata ambientale (Aia) per la megadiscarica di contrada San Nicola di Celico. Il provvedimento è stato assunto, intorno alle 19.30 di ieri, dal presidente della Regione Mario Oliverio a conclusione dell'incontro con i sindaci del comprensorio presilano e una delegazione del Comitato ambientale presilano (Cap). La richiesta è stata formalizzata, seduta

stante, dai sindaci dei tredici comuni (Celico, Aprigliano, Casole Bruzio, Lappano, Pedace, Pietrafitta, Rovito, San Pietro in Guarano, Serra Pedace, Spezzano Piccolo, Spezzano della Sila, Trenta, Zumpano) che, con deliberazioni votate alla unanimità, avevano fatto proprie le prese di posizione manifestate a più riprese dal Cap, sollecitando così l'immediato ritiro dell'Aia da parte della Regione. E questo, al fine di avviare a soluzione il problema delle esalazioni maleodoranti in propagazione dall'impianto di trattamento e smaltimento dei rifiuti verso i centri abitati vicini, a cominciare da quelli di



La discarica. L'impianto di Celico

Celico e di Rovito. Oliverio ha disposto, ad un tempo, l'avvio di operazioni di monitoraggio e di ricognizione tecnica sul sito con l'obiettivo di avere ogni garanzia sul pieno rispetto della normativa vigente in materia. La notizia è giunta simultaneamente ai cittadini riuniti in assemblea nella villetta di via Cona a Casole Bruzio che l'hanno accolta in un clima di entusiastica soddisfazione. La tensione si è dissolta in un battibaleno. Il consigliere regionale Giuseppe Giudiceandrea ha sottolineato l'importanza dei provvedimenti oramai in itinere che, grazie alle indicazioni date dal governatore Oliverio, vanno verso la giusta direzione della istanza delle popolazioni. Sulla stessa linea il sindaco di Celico, Antonio Falcone, particolarmente esposto sul fronte delle proteste e delle polemiche. Un sospiro di sollievo hanno tirato anche i suoi colleghi. ◀